



Città metropolitana
di Roma Capitale



**Segreteria Tecnico-Operativa
ATO2 - ATO2**

e-mail:m.paternostro@ato2roma.it

Proposta n. P5257 del
24/11/2025

Il Dirigente del servizio
Paternostro Massimo

Responsabile dell'istruttoria

Micheletti Lorena

Responsabile del procedimento

Paternostro Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG Z063AD04D4 Affidamento del servizio di Protocollo informatico Siav Archiflow application management per il periodo 2023-2025 con RU 1313 del 27/04/2023 - comunicazione di mero errore materiale per imputazione fatture su CIG e impegno errati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paternostro Massimo

visti

il D. Lgs n. 267/2000;

la Determinazione R.U. n. 1035 del 05/04/2023, con cui è stato adottato il Bilancio di Previsione 2023-2025 che è stato comunicato alla Conferenza dei Sindaci ai sensi del Regolamento di funzionamento della STO;

premesse

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì, con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6, che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del S.I.I. la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che, in ognuno dei cinque ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la L.R. Lazio n.9/2017 dispone che la Giunta regionale individui gli ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico (ABI);

che, con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio, sospendendo l'efficacia della DGR n. 56/2018, ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996, ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

viste

la Delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, con cui la Conferenza dei Sindaci ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

viste

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premessso

che, la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che, l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

visto

il D.Lgs. 50/2016, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", integrato con le disposizioni introdotte dal Decreto Correttivo, D.Lgs. 56/2017, e ss.mm.ii. e in particolare, l'art. 36 c. 2 lett. a);

viste

le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016, aggiornate al d.lgs n.56 del 19/04/2017, recanti al punto 4.1 "l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, può avvenire tramite affidamento diretto, o per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art.3 comma 1, del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'art.36, comma 2, lett.A del predetto Codice;

visto

l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della L.145/2018, che prevede l'obbligo per gli Enti locali di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n. 207/2010, esclusivamente per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;

visto

l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.L.vo n. 50/2016 per il quale le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

tenuto conto



del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

considerato

che il sistema di protocollo e gestione dell'archivio è essenziale per consentire il corretto espletamento delle attività della STO, su un volume elevato di parecchie migliaia di protocolli di corrispondenza all'anno;

che con DD RU 2085 del 17/06/2021 CIG: Z1B31D7F80, la STO, ha provveduto ad affidare per il biennio 2021-2022, la fornitura del sistema di gestione documentale e di Protocollo informatico Siav Archiflow alla Ditta SIAV S.p.A. [REDACTED]

[REDACTED], per n. 10 utenti e n. 25.000 documenti annui, compreso modulo per gestione delle PEC, e di 15 giornate per eventuali servizi aggiuntivi di assistenza, affiancamento, configurazione, personalizzazione per le esigenze specifiche dell'ufficio;

che con DD RU 1313 del 27/04/2023, CIG: Z063AD04D4, la STO ha provveduto ad affidare per il triennio 2023-2025 alla Ditta SIAV S.p.A. [REDACTED]

[REDACTED], il servizio di application management e l'aggiornamento del sistema su DB Oracle e Interactive Dashboard, comprese 15 giornate per eventuali servizi aggiuntivi di assistenza, affiancamento, configurazione, personalizzazione per le esigenze specifiche dell'ufficio, allo scopo di garantire alle applicazioni in possesso della STO la necessaria continuità di servizio e adeguato aggiornamento tecnologico e normativo;

che in fase di rendiconto delle attività triennali di cui alla DD RU 1313 del 27/04/2023 si è riscontrata una anomalia sulle sopracitate 15 giornate destinate ai servizi aggiuntivi di assistenza, affiancamento, configurazione, personalizzazione. Nello specifico n. 9 giornate, per un totale di € 5.819,40, di competenza del monte giornate previsto con DD RU 2085 del 17/06/2021 CIG Z1B31D7F80 sono state, per mero errore materiale, imputate all'impegno 3588/0/2023 assunto con DD RU 1313 del 27/04/2023 CIG Z063AD04D4 piuttosto che agli impegni 2019/0/2021 e 115/0/2022 assunti con DD RU 2085 del 17/06/2021 CIG Z1B31D7F80;

DETERMINA

per quanto in premessa e parte integrante del presente atto,

di comunicare che in fase di rendiconto delle attività triennali di cui alla DD RU 1313 del 27/04/2023 si è riscontrata una anomalia sulle sopracitate 15 giornate destinate ai servizi aggiuntivi di assistenza, affiancamento, configurazione, personalizzazione. Nello specifico n. 9 giornate, per un totale di € 5.819,40, di competenza del monte giornate previsto con DD RU 2085 del 17/06/2021 CIG Z1B31D7F80 sono state, per mero errore materiale,



imputate all'impegno 3588/0/2023 assunto con DD RU 1313 del 27/04/2023 CIG Z063AD04D4 piuttosto che agli impegni 2019/0/2021 e 115/0/2022 assunti con DD RU 2085 del 17/06/2021 CIG Z1B31D7F80;

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Roma Capitale